



ASSOCIAZIONE CENTRO DOWN ALESSANDRIA via Mazzini, 85 15121 Alessandria

PROGETTO

“Job&Disability”

Un modello sperimentale per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva

Sommario

ANALISI DEL BISOGNO	2
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	2
OBIETTIVI	3
BENEFICIARI	3
ATTIVITA’	4
CRONOPROGRAMMA	5
CAPACITÀ DI INNOVAZIONE	5
RISULTATI ATTESI.....	6
DIFFUSIONE DEL PROGETTO.....	6
POTEZIALE DI CRESCITA E REPLICABILITA’	7
PARTNERSHIP	7
BUDGET	8

ANALISI DEL BISOGNO

Il progetto riguarda le persone con disabilità intellettiva e il tema del Dopo di noi ma con una prospettiva “nuova”. Trae origine dalle normative internazionali che impongono di non chiedersi più “dove collocare” gli adulti con disabilità una volta che la famiglia non può occuparsene, ma come fare a garantire loro il diritto di vivere nella società, e di scegliere come tutti. Il primo passo per garantire loro il “Diritto di vivere nella società” è renderli il più possibile autonomi e inserli nel mondo del lavoro. E’ necessario ripensare il “dopo di noi” - così’ come la cura e l’assistenza - in un’ottica di inclusione nella comunità: le persone devono poter vivere con la maggiore autonomia possibile.

Il progetto vuole quindi favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità.

Soltanto creando una situazione lavorativa, protetta ma reale, i ragazzi con disabilità intellettive si sentiranno coinvolti, importanti e spinti ad agire, e potranno realmente apprendere delle competenze lavorative, indispensabili per il loro percorso verso l’autonomia ed l’indipendenza.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Da anni l’Associazione Centro Down si occupa di realizzare progetti volti a costruire, arricchire e affinare il bagaglio di competenze e abilità personali e lavorative delle persone che frequentano l’Associazione, con l’obiettivo di far raggiungere loro autonomia personale e professionale e permettere anche a coloro che hanno maggiore difficoltà dal punto di vista cognitivo e/o sensoriale di acquisire competenze e abilità specifiche spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto si propone di creare un percorso di inserimento lavorativo per **5 ragazzi con disabilità intellettive** che hanno acquisito in passate esperienze progettuali diverse competenze lavorative e comunicative pertanto sono ormai pronti per cominciare una vera e propria esperienza lavorativa.

Il progetto permetterà ai ragazzi di lavorare presso un esercizio commerciale (bar, negozi, magazzini) della provincia di Alessandria; saranno impiegati per 6 mesi, durante i quali saranno affiancati da un tutor ed inseriti in un percorso logopedico specifico che permetta loro di rapportarsi facilmente con l’utenza.

Sarà utilizzato lo strumento della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) il quale offre alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. La CAA è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi.

La CAA è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente.

I ragazzi impiegati saranno retribuiti con delle borse lavoro in tal modo gli esercizi commerciali partecipanti al progetto potranno beneficiare di un dipendente a costo zero e soprattutto di una campagna di comunicazione sociale che sarà divulgata sul tutto il territorio provinciale.

A supporto del progetto sarà infatti realizzata una importante **campagna di comunicazione sociale** la quale potrà generare empowerment e stimolare un cambiamento sociale e culturale dell'intera comunità. La campagna di comunicazione sociale permetterà di diffondere l'attività progettali su tutto il territorio provinciale e diffondere l'idea che anche i ragazzi con disabilità intellettiva, se opportunamente formati e seguiti, possono far parte del mondo del lavoro.

Il progetto durerà 18 mesi con inizio marzo 2019.

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del progetto sono:

1. offrire opportunità di inserimento lavorativo ai ragazzi con disabilità intellettiva al fine di permettere una vera inclusione
2. promuovere e sensibilizzare tutti i cittadini nonché le istituzioni pubbliche e private sul tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva.

BENEFICIARI

Beneficiari diretti del progetto saranno:

- 5 ragazzi con disabilità intellettive (18/ 40 ANNI) inserirti nel mondo del lavoro

Beneficiari indiretti saranno:

- le famiglie dei ragazzi inseriti nel modo del lavoro in quanto la costruzione di percorsi di vita indipendente personalizzati che siano sostenibili a lungo termine permetteranno loro di affrontare con serenità il futuro
- l'intera comunità in quanto il progetto permetterà di modificare l'immagine delle persone con disabilità intellettiva.

ATTIVITA'

Percorso logopedico: per poter affrontare un percorso di inserimento lavorativo risulta indispensabile per i ragazzi con disabilità intellettiva seguire un percorso logopedico specifico e personalizzato che permetta loro di comunicare nel miglior modo possibile con la clientela con la quale dovranno relazionarsi. E' indubbio che il ragazzo con disabilità intellettiva ha diverse difficoltà comunicative, le quali in modo individuale e personalizzate possono essere migliorate grazie agli strumenti della Comunicazione Aumentativa Alternativa. Si definisce aumentativa perché non sostituisce ma incrementa le possibilità comunicative naturali della persona, ed alternativa perché utilizza modalità di comunicazione alternative e diverse da quelle tradizionali. La logopedia rappresenta quindi sostegno alla relazione, alla comprensione e al pensiero.

Il percorso logopedico sarà accompagnato da un supporto psicologico al fine di ottenere i migliori risultati possibili.

Stage di Inserimento lavorativo: i cinque ragazzi ritenuti più idonee per le competenze e le abilità acquisite in passate esperienze progettuali, nonché con un buon potenziale comunicativo e relazione saranno inserite nel mondo del lavoro, dapprima con uno stage di un mese non retribuito, affiancati da un tutor.

Il tutor sarà un educatore formato con la metodologia del percorso WIDE (metodologia sperimentale di inserimento lavorativo per i ragazzi con disabilità intellettiva elaborata dal Centro Studi per i diritti e la vita indipendente dell'Università di Torino), che affiancherà il ragazzo durante tutta l'esperienza lavorativa per definire eventuali aggiustamenti e verificare sia l'andamento del ragazzo che la soddisfazione dell'azienda che ospitante. Per la buona riuscita dell'inserimento lavorativo è fondamentale che il tirocinante inserito svolga una mansione effettivamente utile all'azienda. Le aziende che si candideranno ad ospitare i ragazzi valuteranno insieme al tutor, prima dell'avvio dello stage, quali potrebbero essere le mansioni più adeguate alle potenzialità della persona che sarà inserita.

Attività lavorativa: Terminato il mese di stage durante il quale i ragazzi hanno appreso le mansioni da svolgere, inizierà l'esperienza lavorativa retribuita. L'affiancamento del tutor, inizialmente costante, diminuirà progressivamente in base alle autonomie acquisite dal ragazzo.

I ragazzi lavoreranno per 6 mesi e saranno retribuiti con una borsa lavoro mensile senza alcun onere per l'azienda che li ospita.

Terminata l'esperienza lavorativa, l'azienda deciderà se continuare la collaborazione senza alcun obbligo di assunzione.

Campagna di comunicazione sociale: Tutte le aziende che favoriranno l'inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità intellettiva saranno protagoniste di un'importante campagna di comunicazione sociale per

promuovere un cambiamento culturale rivolto al riconoscimento del diritto al lavoro anche per le persone con disabilità intellettiva.

La campagna di comunicazione sociale vuole promuovere cambiamenti nella percezione ed accettazione della disabilità, per favorire cambiamenti nella comunità e nell'ottica dell'interesse generale e per il raggiungimento dei seguenti punti cardine:

- no stigma
- rispetto della dignità della persona
- favorire la più ampia inclusione sociale

Per il raggiungimento di tali scopi sarà creato un logo ed un claim a forte impatto comunicativo, con una campagna sia off-line - manifesti da affiggere in tutto il territorio della Provincia di Alessandria, locandine A3 da esporre negli uffici pubblici ad alta frequentazione del territorio, campagna radio e stampa - oltre ad una forte presenza on-line con spot e post sui principali social network.

CRONOPROGRAMMA

Il progetto partirà nel mese di ottobre 2019 (M1) e durerà 12 mesi.

Attività/mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Percorso logopedico	■	■	■	■	■							
Inserimento lavorativo			■	■	■	■						
Attività lavorativa				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Campagna di comunicazione sociale										■	■	■
Diffusione del progetto	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

CAPACITÀ DI INNOVAZIONE

Nel lungo periodo il progetto permetterà la creazione di un processo di innovazione per il territorio alessandrino che consenta di generare un cambiamento culturale e nelle relazioni sociali e risponda a bisogni esistenti ancora non soddisfatti dal territorio, ma che hanno necessità di essere affrontati con logiche, soluzioni e strumenti innovativi e sappiano sfruttare le opportunità derivanti da nuovi modelli economici, dalla disponibilità di nuove tecnologie e dall'interazione e dalla contaminazione tra soggetti differenti con competenze differenti, in un'ottica di open innovation.

Innovativo per il territorio è anche l'introduzione di appositi strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e di supporti che permettano una maggiore accessibilità agli spazi e alle relazioni, grazie ai quali le persone con bisogni comunicativi complessi avranno la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale.

RISULTATI ATTESI

L'attivazione di un percorso di inserimento lavorativo per le persone con disabilità intellettiva risulta fondamentale per la costruzione del percorso di vita indipendente. Tale percorso permetterà di:

- costruire una rete formale ed informale di soggetti profit e non profit del territorio
- attivare un percorso precoce senza aspettare il "dopo di noi".

Risultati attesi misurabili nel breve/medio periodo:

- 5 ragazzi con disabilità intellettive inseriti nel mondo del lavoro
- 5 realtà del mondo profit che partecipano attivamente al progetto

Inoltre la campagna di comunicazione sociale realizzata a supporto delle attività progettuali permetterà di generare empowerment e stimolare un cambiamento culturale dell'intera comunità. La campagna di comunicazione sociale permetterà di aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza dei cittadini relativamente a problemi di interesse generale, anche nella prospettiva di modificare comportamenti o atteggiamenti, al fine di diffondere l'idea che anche i ragazzi con disabilità intellettiva, se opportunamente formati e seguiti, possono far parte del mondo del lavoro. (OUTCOME DI PROGETTO)

DIFFUSIONE DEL PROGETTO

Il processo di diffusione partirà con l'avvio stesso del progetto. Saranno realizzati:

- 3 articoli da diffondere sia su stampa che on line. Il primo articolo servirà per diffondere al territorio l'avvio del progetto, il secondo sarà realizzato nella fase intermedia del progetto per diffondere al territorio quali obiettivi sono stati raggiunti e quali sono ancora da raggiungere; ed il terzo, a fine progetto, per illustrare i risultati raggiunti.
- Logo e claim
- Campagna di comunicazione sociale
- Banner sui social e sui siti di tutti i partner di progetto.

Sarà data ampia visibilità alla Chiesa Valdese qualora decidesse di contribuire alla realizzazione del progetto.

POTEZIALE DI CRESCITA E REPLICABILITA'

Il progetto, pilata per la provincia di Alessandria, per le sue caratteristiche ha diversi potenziali di crescita:

- l'inserimento lavorativo dei ragazzi down potrà rappresentare un esempio e una possibilità per altri ragazzi con disabilità intellettiva
- la campagna di comunicazione sociale ha proprio l'obiettivo di sensibilizzare il territorio sulla possibilità concreta che anche le persone con disabilità intellettiva hanno il diritto di essere inseriti nel mondo del lavoro

per tali ragioni il progetto potrebbe espandersi in provincia di Alessandria se le aziende che hanno ospitato i ragazzi decidessero di contrattualizzarli, oppure se altre aziende iniziassero a vedere la disabilità non solo come uno ostacolo ma come una potenziale risorsa, eventualmente supportati da possibili borse lavoro erogate dal CISSACA.

Il modello sperimentale di inserimento lavorativo potrà essere replicato in altri territori.

PARTNERSHIP

ASSOCIAZIONE CENTRO DOWN ALESSANDRIA – Capofila di progetto

ASSOCIAZIONE ISES – partner - si occuperà di creare e divulgare la campagna di comunicazione sociale

CONFESERCENTI ALESSANDRIA – altri soggetti coinvolti - si occuperà di divulgare il progetto sul territorio provinciale

CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA –altri soggetti coinvolti - si occuperà di divulgare il progetto sul territorio provinciale

KIMONO Spa – altri soggetti coinvolti – si impegna ad inserire lavorativamente un ragazzo con disabilità intellettive per la durata della borsa lavoro di 6 mesi, trascorsi i quali deciderà in piena libertà se continuare la collaborazione.

SSD CENTOGRIGIO SPORT VILLAGE – altri soggetti coinvolti - si impegna ad inserire lavorativamente un ragazzo con disabilità intellettive per la durata della borsa lavoro di 6 mesi, trascorsi i quali deciderà in piena libertà se continuare la collaborazione.

CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA ASTI – altri soggetti coinvolti – si impegna ad inserire lavorativamente un ragazzo con disabilità intellettive per la durata della borsa lavoro di 6 mesi, trascorsi i quali deciderà in piena libertà se continuare la collaborazione.

CONSORZIO CO.A.LA – altri soggetti coinvolti - cofinazierà il progetto attraverso un percorso di orientamento e accompagnamento in azienda erogato attraverso la gestione del Buono Servizi al Lavoro Disabile della Regione Piemonte.

COMPANY& COOPERATIVA SOCIALE – altri soggetti coinvolti - si impegna ad inserire lavorativamente un ragazzo con disabilità intellettive per la durata della borsa lavoro di 6 mesi, trascorsi i quali deciderà in piena libertà se continuare la collaborazione.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALESSANDRIA – altri soggetti coinvolti – supporterà l'Associazione Centro Down nella gestione dell'inserimento lavorativo dei ragazzi down.

BUDGET

VOCI DI COSTO	DETTAGLIO	COSTO	Contributo richiesto
LOGOPEDISTA	30€ *100ore	3.000 €	
PSCICOLGA	30 €*80 ore	2.400€	
EDUCATORE TUTOR	300€ *6 mesi *5 ragazzi	9.000€	9.000 €
BORSE LAVORO	300€ *6 mesi * 5 ragazzi	9.000 €	9.000 €
GESTIONE DEI BUONI SERVIZI AL LAVORO		2.100 €	
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SOCIALE E DIFFUSIONE		5.000 €	5.000 €
TOTALE		30.500€	23.000

TOTALE BUDGET	30.500€	100%
Contributo richiesto	23.000€	75.4 %
Cofinanziamento Centro Down	5.400€	17,8 %
Cofinanziamento Consorzio CO.AL.A.	2.100 €	6,8 %